COMMENTO ALLA LITURGIA DELLA PAROLA DELL'ANNO CA

A Gerusalemme per compiere la Pasqua

Filippesi 2, 6-11 Luca 22, 14-23, 56

Lico 27, 19/25, 10

Con la domenica di Passione gi selle Palme entriamo nel cuore del-anno liturgico, dove la memoria la misteri della redenzione si fa viù intensa e appassionata; dove, come in un «sacramento»; più lar-ja si etfonde la grana della sal-eveza.

misteri di Cristo

i nostri misteri

Egil ci appare in questa Settinana negli eventi cultrunanti deipegli ci appare in questa Settinana negli eventi cultrunanti deisua esisteria, quasdo si compiotitulto sorprendentamente l'icentitulto sorprendentamente l'icentitulto sorprendentamente l'icentitulto sorprendentamente l'icentitulto sorprendentamente l'icentitulto, secondo l'elezione
el Padre, si la nostro Prunogenendo l'iuomo antico e non riusetto,
ricomponendo sulla idea ricompina pri ricomponendo sulla idea ricompina pri ricomponendo sulla idea ricompina della
ricomponendo sulla idea ricompina
della creazione dell'amodo, foa della creazione dell'amodo, foto della ricompina della ricompina
ricompinato della ricompinato
se concernato sulla ricompinato
se concernato
s

noon per essere nei poeto grupreghiera della messa intropreghiera della messa intromultiva si sesso dall'ornatione e multiva si sesso dall'ornatione e (O Dro omnipotente ed cerme (O Dro omnipotente ed cerme (O Dro omnipotente ed cerme) (E O Dro omnipotente ed cerme) (E O Dro omnipotente ed cerme) (E O Dro omnipotente ed cerme) «Mario» essa presione, per more see alla gioria della rimarmore see alla gioria della rimar-

Insegnamento

agramento n deve trattarsi però solo di presenza mentale, come di a suscitata nallo spirito e nel quando ripassiamo serza un' perio della solo di pagne della Soritura che purano e attestano la Pasqua dessas; deve trattarsa di una mas reale nel sacramento e di coerente e conforme dell' el matero e della sua applica-io not.

Il presentimento

del «Servo»

L'obbedienza di Cristo

pibbedienza di Cristo
20 mas Pasto l'obbedienza e la
rite è qualla di Gesti Cristo. Chi
a sottopone à Cotul che à uguaa l'Rio, che ha in sei la forma, ha
i Rio, che ha in sei la forma di
la s'antura d'utina à —, e che
ndimeno se ne a distacca », e en
cidi seman insentimento e assoquia sema risentimento e assonote quella dels survo, che lo innote quella del survo, che lo inmodicien in un'altra somiglianza
no la « forma umana», amoglianza o la « forma umana»,
ama dello sviotamento, qual è

un certo punto, nel seguire questo itinerario di abbassamento che ha come soggetto non un qualsiasi uo-no, sul quale si può abbattere ir-ragionevolmente una sventura, nua il Pigho di Dio, Dio vero, per il quale quell'estico socnocratne della vita è la raposta dell'uomo e ma più profondamente una delibera-

L'antitesi

Valori

di una contemplazione

Abbarno sempre la necessità di
contemplare questo caramino del
Figlio di Dio, per trovarvi il senso
dalla nostra libertancia per attini
di contemplare in libertancia per attini
di procaso, per soquianre la sensibilità
al peccato, per navivarie la percezione della solidantela di Gesti Cri
autumo nell'esperito della panerina,
che dice una segreta relazione con
la passione del Signore.

Ma arche l'immagne el il senso
che dese viene al apparriri il sacramento di quella obbedienza e
consenso di Cristo in atto nella mia
passione, il sacrimiento originario
che esse viene al apparriri il sacramento di quella obbedienza e
consenso di Cristo in atto nella mia
passione, il sacrimiento originario
che esse viene al apparriri il sacramento di quella obbedienza
consenso di cristo in atto nella mia
passione, il sacrimiento originario
che esse viene al apparriri il sacramento del tres per della persona del
cono sulla disconi della
riccione sulla offerte: si passione del
unicono del tre perdoccio del trescono si metrisimo per le nostre
riccio del tro perdoccio del resistente
riccio del trespo sociaminata le non
attituta la presenza, e non estema
principa questo unuco mirabile sacrincio el si geno sacramantale non
attituta la presenza, e non estema
principa del personale con Cesto Crasto, con il suo Corpo e il suo Sampte.

Gesti: il Signore

MOTIVI DEL TEMPO

Passione e risurrezione

lui, e ne ricerono constatenza.

Passione e risurrezione

Il mistero pasquale – che nella
Settimana Santa andra svolgendost
dinazza o neglio nell'intrino dalla
dinazza o neglio nell'intrino dalla
dinazza o neglio nell'intrino dalla
ne, morte e vita, spogliamento et
assituatone, insoludibimento.
Dal aspolero nasce l'ummo muovo,
de la supelero nasce l'ummo muovo,
si voco che ha contento no o le
ransato deluso, che annunaiera il nome di Dio ai ratalia e lo loderà – secondo la speranza cua ha
si "assemblea beliro al 1 – ni meno
all'assemblea beliro 31 – ni meno
all'assemblea, beliro 31 – ni meno
all'assemblea, beliro 31 – ni meno
la passione, così come dal Signore
la passione, così come dal Signore
menti a partire dall'assemblea.

La Pasqua è veranzende il fine e,
ni certo senso, la fine del mondo,
perché allora la salvenza è compnia
mondo Questo alema è raccaito
felicemente nel prefazio. « Crator
mondo Cuesto schema è raccaito
felicemente nel prefazio a Crator
nonatro Signore, che era senza peccato, accetto la maa passione pella
rezione ci suculutà la salvenza le
accetto la sua passione pella
rezione ci suculutà la salvenza la
La stessa comessione nella prerezione ci suculutà la salvenza la
della nostre coppe e con la sua raurrezione ci suculutà la salvenza la
della nostre speranza.

La stessa comessione nella refazio
ci fa sperare nel beni in cui cre
della nostre speranza alla mae
sola vara momenti: per assimilare
della nostre speranza nel peroposato.

Hettira dalla nassione
lettura dalla nassione
lettura dalla nassione

Lettura della passione

E' con questo atteggaamento in-teriore che riascoltamo la lettura della passione, con i suiori daloghi, che drammatizzano il racconto. Es-sa ha fatto per la Chiesa — da che la riconosciuta e usata come Serii-tura — la sintesi dell'evento roden-tivo, la sua interpretazione, il qua-

Padre.

I giorni che seguiranno la dome-nica di Passione continueranno a farci ripassare lo stesso mistero, soprattutto nel vertire del Sacro Traduo.

e la testimonianza

Lé Palme
e la testimonienza
Ma la alessa domanica è anche
detta s relle Pulmes, cicè della regalità di Gesti, riconoscutta nell'
Casana al Prillo di Davida come
una regultà che porta la paco, che
non si affada ma contesta il potere
cialmata per breve tempo, come un
professa, da cua nituziono profonda della persona e della missione
di Gesta di Natzust, quasti in attiesa
de conce, da dove Dio ba declao di regnare, e sano disceverati i cuori,
a secondo della loro determinazione
per Gessi crocfisso. Le Pulme di
portano il messaggio della testimo
timo s, che e poi la sequina quoti
dana della croce Oggi esse rallegrano la liturga, pur così acotti
con controlo della cono della cono
di pressaga mestima el entrano, con
in contra decletà al Signore appossisse
priesto, con quas ranni, vorrebbe dire che abbisano, essurio ila domenica delle pulme e le sue celebrapagiamento. La monusfone che precede la benedizione dei rami di
sonotara de accompagniamo con fede e davozione il nostro Salvatore
el suo ingresso rolla cytà santa.

INOS BIFFI

INOS

ASPETTI QUALIFICANTI DELLA PRELATURA

Struttura giurisdizionale e spiritualità dell'Opus Dei

Come further personale of the presence of the second presence of the second personal personal

Quali aspetti atua spiriasana untiópus De Le metterelos in esidenaza.

Posso segnalare, moito brevemente, tre punti che turnon sempre prosenti nella vita e nella predicazione del nostro Fondatore, monaspione Escrivi de Balaqueri
— il dovere di convertire il lasentiano funzione del critiano funzione del cri
sentiano funzione del cri
sentiano funzione del cri
responda considerare cone ugual
mente importanti e nobili tutti i la
cri
responda e considerare cone ugual
mente importanti e nobili tutti i la
prori cascuno di cunti del pro
cone cercase solo il bene relizzo
no a cercase solo il bene relizzo
no a cercase solo il bene relizzo
mon a cercase solo il tene della con
mante della filiazione divi

conseperolera della filiazione divi

conseperolera della filiazione divi

conseperolera della filiazione divi

conseperolera della filiazione divi

conse un Padre che sta molto vi

vino a cascaron del svol digli: sem
pro, casia anche in tutte le circo
stanze di una comune vita secola
re. Il rasultato è che sa vive con

poso a sa affrontano con cottinismo

le inevitabili difficoltà che possoni

le meritabili di utorini, che Cristo

ci ha conquestato morendo sulla

Croce.

A che cosa attribusce la vilolità

minimo del 10%. •Rateazioni
•Speciale valutazione del

A che cosa attribusce la vilotità che a ossero nalifoyna Cel ?

Alla grana di Du. Chiedo al Sigoror, per unieroessione di Marue
Santisatma, che non manchi mai
santisatma, che non manchi mai
questo abiuo divuno. Per non rendere starile la grana, neli 'Opus Dea
cereblamo di non sapartarei nenmeno di un milimerro dallo spirito
dei nostro Pondatore. Il fedele compimento di tutte le morme contempte nel mosti statuti e porta a vimeno di statuti e porta a vimeno di contemplativi inmeno di vita di contemplativi inmeno di contemplativi inperio di nitira uniono con Dio L'Opus
Del ha contato inottre impo tutto
della Santisatina Vergine che il nosiro Pondatore unio appeasonata
primentatico la siata inmeno di contemplativi in contri passi.

Seprimentatico la siata inmeno di contemplativi insorti passi di marca di marca di mini di marca

di passi contemplativi ins

a cura di PIERO MONNI

Lezione di un Santo ai letterati

A sel secoli dalla sua nascita, Bernardino de Sason, della nobile famiglia degli Alburssechi, portato dal suo noto del suo controlo del suo controlo del città fina del città con escorizzare del città con escorizzare con gii oli sacra della sua eloquenza, ci luscas la sua resola per poter essere vertiferi senza unsudicarsi, per saper titto dire reci per con esta della sua eloquenza, ci luscas la sua reci per suo della controlo del controlo del

possibilità di avvainre l'ucono, egli dovrà aver cura che la sus anuma non sai a diver la sua penna o i sun penneli discordino per necesima per la companio di sun penneli discordino per necesima di sua sun penneli discordino della sua un compilice della sua materna e se na starà, come legli non si frata mu compilice della sua materna e se na starà, come legli non si frata mu compilice della sua materna e se na starà, come legli pullo bernardiniano, il dimenticario è il grande, som mo peccato della letteratura e dell'arte moderna che crede di noi della rittera e dell'arte moderna che crede di noi della rittera e dell'arte moderna che crede di noi redansi immergendoni fibri feccio cui l'invita il proprio scrupolo del gius finedio spesso per putter saccome la materna che si trova si traitera A salvaradi però, come sufisiti e non solo come uomini, sono quella rato i o s. Ma Bornardino hi lacciato in eredità la sua sugpezza anche ad

rece che stimolato dall'urgenza di una interiorità traborezate per ca-ribà dal privato al pubblico. E ballo indugiaro fra i sermoni dal grando santo sensee che in ogni controlle della proposita della proposita dal controlle proposita della proposita la gente al sentiase allo scoperto, rugata dalla sua argunda, dalla sua irorus, dal suo implacabilo richa-simono, alla sua argunda, dalla sua irorus, dal suo implacabilo richa-timono, alla sua argunda, dalla sua immono, alla sua ergunda, dalla contri-zione per ribornare entro il dolos sua grazas. Novelluzze, stoccate, in-terropativi malinosi, esemplificazioni della sua prodiche che legano, pinche della sua prodiche che legano, pinche inguisti controlla di discontrolla di Modiovo a il meriaggio dill'umane-simo.

PRESENTATO IL PRIMO NUMERO

«30 giorni»: nuovo periodico ecclesiale

nicazone di massa e proponencio una riffessione a siondo personali-stico sulle ratire ottiurni dell'accessi.
Vittorno Citterich ha detto, nei suo intervento, che ormati viviamo in un espoca di ricompostizione che si caratterizza per i l'accida del a pen-serio eschematico e per il e «fina delle avanguarde o oscienti.

Biblioteca Virtual Josemaría Escrivá de Balaguer y Opus Dei